

VareseNews

Il racconto straziante della ragazza stuprata a Venegono: “Quando mi hanno presa ero al telefono con mio padre”

Pubblicato: Giovedì 3 Novembre 2022



Esame in aula a Varese per la violenza sessuale sul treno avvenuta lo scorso 3 dicembre sul convoglio Trenord partito da Saronno in direzione Varese: è stata sentita una delle due vittime, la ragazza sul treno, 23 anni, che ha parlato dinanzi al Collegio.

La giovane ha riconosciuto in uno dei due imputati in aula, **uno dei due ragazzi presenti quella sera sul treno**, quello dei due che portava una bicicletta usata per fermarle le gambe e consentire all'altro di abusare di lei. Non è stato invece riconosciuto l'altro ragazzo presente in aula, dietro le sbarre, anch'egli accusato di violenza sessuale.

Il secondo aggressore è stato invece riconosciuto in un album fotografico proposto dalla difesa come l'esecutore fisico della violenza sessuale subita dalla ragazza partita da Saronno e che stava uscendo per una serata con gli amici.

Nel corso della deposizione, **la vittima ha ricostruito nel dettaglio quanto avvenuto**: la violenza sessuale è stata consumata in parte sul piano superiore del vagone mentre era in corso una telefonata col padre, e in parte nei dintorni dell'uscita del treno all'arrivo nella stazione di Venegono Inferiore mentre la giovane, semi spogliata riusciva ad attirare l'attenzione del controllore nella sostanziale indifferenza di alcuni viaggiatori delle carrozze al piano inferiore.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it